

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

Ufficio: TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 20-11-2014

Predisposta da GARELLO VILMA

Oggetto: PAR FSC Veneto 2007-2013. Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile - Linea di intervento 4.4: "Piste ciclabili" : Pista ciclabile di collegamento tra il Capoluogo, la Frazione di Castelnovo e il Comune di Costabissara. Approvazione Progetto Preliminare in diffonità del Piano degli Interventi ed adozione della Variante al P.I. ai sensi della L.R. n. 27/2003 ex art. 24 e L.R. n. 17/2007 ex art. 15 - Dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP J71B14000230000

Premesso che:

- La Regione Veneto, con delibera di Giunta Regionale n. 1186 del 26.07.2011, ha recepito le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per le aree Sottoutilizzate ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FAS/FSC) approvando il Programma Attuativo Regionale (PAR), necessario per la programmazione delle risorse FSC;
- Il CIPE con deliberazione n. 9 del 20.01.2012 ha preso atto e messo a disposizione della Regione le risorse del Programma Attuativo Regionale, il quale destina le risorse stanziare suddividendole in sei "Assi Prioritari" a loro volta esplicitati in "linee di Intervento", per la cui attuazione sono state individuate le Strutture Responsabili dell'Attuazione;
- La Sezione Infrastrutture è stata individuata quale struttura responsabile dell'attuazione della linea intervento 4.4 "Piste Ciclabili" allocata nell'asse Prioritario IV "Mobilità Sostenibile" che ha come principale obiettivo "migliorare l'accessibilità". La linea di intervento 4.4, nello specifico, si prefigge da un lato di fornire un apporto positivo alla risoluzione dei problemi della mobilità nelle aree urbane, dall'altro di costituire un'opportunità di sviluppo turistico sostenibile nelle aree di pregio ambientale. I benefici più immediati si riferiscono rispettivamente alla riduzione della congestione stradale con la diminuzione dei livelli di inquinamento e a fornire un nuovo impulso ad un turismo alternativo e sostenibile, portando nuove opportunità di sviluppo delle aree attraversate dai percorsi;
- La Giunta Regionale del Veneto con proprio provvedimento n. 1724 in data 29.09.2014 ha approvato i bandi per la selezione degli interventi finanziabili in merito al "Programma attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 – 2013. Attuazione Asse prioritario 4 – Mobilità sostenibile. Linea di intervento 4.4 Piste ciclabili – Approvazione del bando per la selezione degli interventi finanziabili".

Sono ammessi a finanziamento interventi relativi alla realizzazione di piste ciclabili finalizzate alla promozione della mobilità sostenibile:

- In aree di pregio ambientale e culturale, in un'ottica di miglioramento dell'offerta turistica e sostenibile;
 - In aree periurbane per collegare i centri minori con i capoluoghi e i centri di servizio;
 - In aree urbane per collegare le zone residenziali con le aree destinate all'istruzione e ai servizi ovvero favorire lo scambio intermodale tra la bicicletta e le altre forme di trasporto pubblico e privato;
- L'Amministrazione Comunale intende procedere con la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra il capoluogo – la frazione di Castelnovo ed il Comune di Costabissara al fine di ampliare la riqualificazione del territorio mediante piste ciclabili e pedonali;

- L'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e precisamente nell'elenco annuale 2015, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 07.10.2014;
- L'opera deve essere inserita in variante al vigente Piano degli Interventi in quanto il tragitto originario viene modificato ed alloggerà in parte su pertinenza stradale della SP 46 del Pasubio, in parte in zona agricola, in parte in zona industriale ma su sede pubblica;

Atteso che:

- A norma del comma 2 dell'art. 6 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, la Giunta Comunale, con provvedimento n. 90 in data 11.08.2003, esecutivo, ha individuato l'Ufficio Espropriazioni all'interno dell'area lavori pubblici, assegnando al responsabile competente i compiti e le funzioni relative all'emanazione di ogni provvedimento conclusivo di ogni procedimento espropriativo o di singole fasi di esso (art. 6, comma 5 e 7, del D.P.R. n. 327/2001);
- Per quanto in premessa necessita procedere con la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, ai sensi dei combinati disposti dei commi 1, 4 e 5, dell'art. 16, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- Necessita altresì procedere con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in quanto l'opera ricade parte in zona di proprietà privata, ai sensi dei combinati disposti dei commi 1 e 2, dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., giusto avviso predisposto dall'Ufficio espropri;
- A norma dei combinati disposti degli artt. 10, comma 2, e 19, commi 2 e seguenti, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, e dell'art. 18, comma 2 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, con i quali si evidenzia che il vincolo può essere disposto con il ricorso alla variante semplificata del P.R.G. stabilendo che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

Visto il Progetto Preliminare redatto dal Responsabile del Settore geometra Vilma Garello, in data novembre 2014, composto da:

DOC. 01 - Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico di spesa, Studio di Prefattibilità Ambientale, Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera;

DOC. 02 - Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;

DOC. 03 - Piano particellare preliminare delle aree - Comunicazione di avvio al procedimento diretto all'apposizione preordinata al vincolo di esproprio;

DOC. 04 - Calcolo sommario della spesa;

TAV. 01 - Inquadramento Territoriale;

TAV. 02 - Estratti P.R.G./P.I. vigente e da adottare;

TAV. 03 - Estratti catastali;

TAV. 04 - Stato futuro: Planimetria d'individuazione;

TAV. 05 - Stato futuro: Sezioni tipo e particolari costruttivi

e che presenta il seguente quadro economico di spesa:

A)	LAVORI		
	a1	lavori a misura	€ 945.000,00
	a2	costi per la sicurezza	€ 15.000,00
		TOTALE A)	€ 960.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	b1	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 9.500,00
	b2	imprevisti	€ 12.000,00

b3	frazionamenti	€	20.500,00
b4	acquisizione aree o immobili	€	112.000,00
b5	spese notarili	€	20.000,00
b6	spese per pubblicità, comm. Giudicatr., AVCP spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto,	€	9.500,00
b7	collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico (IVA e CN compresi)	€	12.500,00
b8	accantonamento incentivo EX art. 18 L. 109/94	€	19.200,00
b9	accantonamento per accordi bonari ex art. 31, comma 2 L. 109/94	€	28.800,00
b10	I.V.A. 10% su A)	€	<u>96.000,00</u>
	TOTALE B)	€	340.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€	1.300.000,00

Considerato che:

- l'approvazione del PAR (Programma Attuativo Regionale) destina le risorse stanziare suddividendole in sei "Assi Prioritari", a loro volta esplicitati in "Linee di intervento", per la cui attuazione sono state individuate, con DGR n. 725 del 7 giugno 2011, le Strutture regionali responsabili dell'Attuazione (SRA);
- che il progetto esecutivo può essere finanziato per l'80% del costo complessivo dell'intervento (pari ad € 1.040.000,00) con contributo regionale e per il rimanente 20% (pari ad € 260.000,00) mediante i proventi derivanti dalla cessione delle aree;
- l'aggiudicazione definitiva delle opere di cui al presente atto verrà effettuata con successivo provvedimento previo accertamento che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica (patto di stabilità) ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A, punto 2, del D.L. 78/2009, convertito con legge n. 102 del 03.08.2009;

Preso atto che:

- Il Progetto Preliminare è stato soggetto a verifica ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice degli Appalti" e ai sensi degli artt. 45 e 52 del Regolamento di attuazione del Codice degli Appalti di cui al D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, giusto verbale prot. n. 13679 del 26.11.2014;
- Per quanto concerne il procedimento relativo all'espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari alla realizzazione di quanto in oggetto, secondo le disposizioni legislative e regolamentari del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con l'Avviso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, viene reso noto agli interessati che:
 - a) l'apposizione del vincolo avviene mediante ricorso alla variante del Piano degli Interventi con l'approvazione del progetto preliminare, da parte del Consiglio Comunale, che costituisce adozione di variante ai sensi e per gli effetti dei combinati disposti dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 19, comma 2, del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - b) l'Autorità espropriante e beneficiaria dell'espropriazione è l'Amministrazione Comunale di Isola Vicentina;
 - c) L'Ufficio competente per le operazioni d'esproprio è l'Ufficio Espropriazioni del Settore Tecnico del Comune di Isola Vicentina;
- Le aree oggetto di esproprio, come elencate ed identificate nel piano particellare d'esproprio, sono per la quasi totalità "non edificabili" e quindi la determinazione dell'indennità presunta è stata calcolata secondo i dati tabellari del valore agricolo medio (Vam) della coltura in atto e non dalla considerazione dell'effettiva valenza sul mercato delle aree stesse, come indicato dalla Sentenza della C.C. n. 181/2011 "il valore tabellare Vam prescinde dall'area oggetto del procedimento espropriativo, ignorando ogni dato valutativo inerente ai requisiti specifici del bene. Restano così trascurate le caratteristiche di posizione del suolo, il valore intrinseco del terreno (che non si limita alle colture in esso praticate, ma consegue anche alla presenza di elementi come l'acqua, l'energia elettrica, l'esposizione), la maggiore o minore perizia nella conduzione del fondo e quant'altro può incidere sul valore venale di esso. Il criterio,

dunque, ha un carattere inevitabilmente astratto che elude il «ragionevole legame» con il valore di mercato, «prescritto dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo e coerente, del resto, con il “serio ristoro” richiesto dalla giurisprudenza consolidata di questa Corte”; nell’economia generale del calcolo dell’indennità tale presupposto è comunque a favore dell’Ente beneficiario e/o espropriante, in quanto i valori effettivi o i più probabili valori di mercato delle aree, valutato ogni dato inerente ai requisiti specifici dei beni “*caratteristiche di posizione del suolo, valore intrinseco dei terreni e quant’altro può incidere sul valore venale di essi*), sono sicuramente inferiori ai valori indicati nel piano particellare d’esproprio, di cui si terrà conto in sede di determinazione dell’indennità provvisoria e definitiva;

- L’opera ricade in parte in zona soggetta ai seguenti vincoli:
 - di rispetto stradale;
 - vincolo di cui all’ex D.lgs. 490/99 (ex Galasso),
 - vincolo tecnologico di elettrodotto (in attraversamento della linea aeree Dugale/Sandriago/360);per i quali in fase di progetto definitivo verranno richiesti i rispettivi pareri e/o nulla osta;

Visti:

- il Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al D.P.R. 05.10.2010, n. 207;
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 30.09.1991 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico dell’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 27 .06.1985, n. 61 e s.m.i.;
- la L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327;
- il Programma Triennale delle opere pubbliche 2015-2017 ed elenco annuale 2015, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 07.10.2014;
- l’atto di verifica del progetto preliminare del 25.11.2014;

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell’art. 128 del D.lgs. n. 163/2006, il Progetto Preliminare relativo agli interventi per la realizzazione di una pista ciclabile a collegamento del capoluogo con la frazione di Castelnovo e fino al Comune di Costabissara, così come redatto dalla Responsabile del Settore Tecnico in data novembre 2014 composto da:

DOC. 01 - Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico di spesa, Studio di Prefattibilità Ambientale, Studi necessari per un’adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l’opera;

DOC. 02 - Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;

DOC. 03 – Piano particellare preliminare delle aree – Comunicazione di avvio al procedimento diretto all’apposizione preordinata al vincolo di esproprio;

DOC. 04 – Calcolo sommario della spesa;

TAV. 01 – Inquadramento Territoriale;

TAV. 02 – Estratti P.R.G./P.I. vigente e da adottare;

TAV. 03 – Estratti catastali;

TAV. 04 – Stato futuro: Planimetria d’individuazione;

TAV. 05 – Stato futuro: Sezioni tipo e particolari costruttivi

e che presenta il seguente quadro economico di spesa:

A) LAVORI

a1	lavori a misura	€	945.000,00
a2	costi per la sicurezza	€	<u>15.000,00</u>
	TOTALE A)	€	960.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B)			
b1	allacciamenti ai pubblici servizi	€	9.500,00
b2	imprevisti	€	12.000,00
b3	frazionamenti	€	20.500,00
b4	acquisizione aree o immobili	€	112.000,00
b5	spese notarili	€	20.000,00
b6	spese per pubblicità, comm. Giudicatr., AVCP	€	9.500,00
b7	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico (IVA e CN compresi)	€	12.500,00
b8	accantonamento incentivo EX art. 18 L. 109/94	€	19.200,00
b9	accantonamento per accordi bonari ex art. 31, comma 2 L. 109/94	€	28.800,00
b10	I.V.A. 10% su A)	€	<u>96.000,00</u>
	TOTALE B)	€	340.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€	1.300.000,00

2. **Di dichiarare**, per quanto in premessa, i lavori in oggetto di pubblica utilità, ai sensi dei combinati disposti dei commi 1, 4 e 5, dell'art. 16, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

3. **Di dare atto** che l'approvazione del progetto preliminare menzionato costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'arr. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

4. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 7 della L. n. 241/1990 è stato dato avviso dell'avvio del procedimento ai proprietari dei beni sui quali viene apposta la variante al vincolo preordinato all'esproprio giusto avviso n. 13526, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito informatico della Regione Veneto;

5. **Di dare atto** che la spesa verrà finanziata per l' 80% (pari ad €. 1.040.000,00) con contributo regionale e per il rimanente 20% (pari ad €. 260.000,00) mediante i proventi derivanti dalla cessione delle aree.

5. **Di nominare** ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 quale Responsabile Unico del Procedimento nonché progettista per la fase definitiva dell'opera in oggetto il tecnico comunale geometra Vilma Garello.

7. **Di demandare** al medesimo tecnico ogni altro atto inerente e conseguente relativo alla realizzazione di quanto in oggetto.

8. **Di dichiarare**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL 267/2000.

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA _____ N. _____

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' art. 49
del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione nr. 52 del 20-11-2014 avente per oggetto :**

PAR FSC Veneto 2007-2013. Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile - Linea di intervento 4.4.: "Piste ciclabili" : Pista ciclabile di collegamento tra il Capoluogo, la Frazione di Castelnuovo e il Comune di Costabissara. Approvazione Progetto Preliminare in difformità del Piano degli Interventi ed adozione della Variante al P.I. ai sensi della L.R. n. 27/2003 ex art. 24 e L.R. n. 17/2007 ex art. 15 - Dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP J71B14000230000

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 20-11-2014

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO
(GARELLO VILMA)

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 20-11-2014

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(PERON MARIA DANIELA)